



Numero **31** del Registro

Data **23/09/2010**

## **Deliberazione del Consiglio di Amministrazione**

### **ESTRATTO DEL VERBALE**

L'anno duemiladieci il giorno **23** del mese di **settembre** alle ore **20,30**, presso la casa comunale di Moliterno, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Serenità Onlus per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione Bando Assistenza Sociale 2010
- 2) Approvazione Regolamento collegio dei Partecipanti
- 3) Discussione sulle attività strategiche della Fondazione
- 4) Investimenti del Fondo di dotazione
- 5) Varie ed eventuali

Risultano presenti i Signori:

<b>N°</b>	<b>componenti</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>1</b>	<b>Presidente Onorario</b>		<input checked="" type="checkbox"/>
<b>2</b>	<b>Presidente</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>3</b>	<b>Membro</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>4</b>	<b>Membro</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>5</b>	<b>Membro</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>6</b>	<b>Membro</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>7</b>	<b>Membro</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Il Presidente, Giuseppe Lapenta, verificata la validità del Consiglio ai sensi dell'art.16 dello Statuto della Fondazione, prende la parola per un breve ricordo del compianto Presidente e Fondatore della Fondazione deceduto il 17 Luglio. Ne traccia il carattere generoso e l'impegno per la nascita della Fondazione ricordando le continue raccomandazioni per la desiderata nascita del Centro Anziani. Il Presidente conclude con la formula di commiato riportata nella locandina di lutto fatta affiggere dal CdA della Fondazione :

*Un grande imprenditore ci ha lasciato.  
Ci ha lasciato in punta di piedi, portando via la sua figura possente e i suoi modi gentili.  
Ci ha lasciato la sua generosità.*

Concluso il discorso di commiato Il Presidente da lettura del verbale n. 30 relativo alla precedente seduta del Consiglio di Amministrazione che viene condiviso da tutti i componenti del Consiglio e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Verbalizzante.

Il Presidente invita il Consigliere Giuseppe Galante a fungere da segretario verbalizzante.

Sul primo punto all' o.d.g., il Presidente chiede ai consiglieri se ci sono osservazioni e proposte di modifica o integrazioni relativamente al Bando di Assistenza Sociale per il 2010 presentato in bozza nel precedente consiglio.

Verificate ed accordate le osservazioni dei consiglieri Solimando, Dipierri e Galante, su proposta del Presidente, si procede alla approvazione.

Il Consiglio all'unanimità approva il Bando Assistenza Sociale 2010 che viene allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale e dà mandato al Presidente a procedere alla sua pubblicazione nei modi e nelle forme riportate nello stesso avviso.

Il Presidente passa ad esaminare il secondo punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Tancredi chiede la parola e propone di passare direttamente al 3° punto all'ordine del giorno, quello relativo alle attività strategiche della Fondazione, in quanto intende comunicare l'intenzione dell'Amministrazione di partecipare al bando per l'assegnazione di un contributo nell'ambito della gestione della Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A. di cui alla Direttiva del Ministro dell'Interno del 30 Luglio 2010 per attività a favore delle persone in stato di bisogno con particolare attenzione ai minori, agli anziani ed ai disabili.

In particolare l'Amministrazione intende proporre, in partenariato con la Cooperativa il Girasole, l'utilizzo della palestra annessa all'ex ITGC, interessata già dal progetto per la realizzazione del Centro Servizi Anziani, per un progetto rivolto all'Handicap.

Il Presidente interviene sottolineando come vi sia già stato un parere favorevole ed un partenariato della Fondazione rispetto ad una proposta progettuale della cooperativa Il Girasole che nell'ambito della gestione del Centro Smile prevedeva l'utilizzo dell'orto dei monaci per attivare un servizio di "PET - Therapy".

Il Consigliere Galante interviene dichiarandosi pienamente favorevole a tale proposta che ritiene essere in linea con le finalità della fondazione.

Egli continua sottolineando come la proposta del Sindaco Tancredi confermi in fondo la validità del Progetto "Un Parco per il Sociale" che nella sua centralità rispetto all'ambito urbano e nella ricercata omogeneità delle attività svolte in tale ambito ha il suo punto di forza. Da qui la possibilità di una facile accessibilità e di un'utenza differenziata sui vari servizi ( incluso l'utilizzo della palestra) da parte delle scuole, del centro per l'handicap e si spera del futuro Centro Anziani; un'utenza differenziata che può garantire l'utilizzo ottimale delle strutture.

Seguono altri interventi dei Consiglieri Solimando, Dipierri e Tancredi che a fronte della difesa del Progetto da parte dell'ing. Galante ribadiscono le loro perplessità sia in ordine al progetto sia in ordine alle regole della fondazione, al peso all'interno della stessa tra la rappresentanza privata e quella pubblica e sulla necessità di una revisione dello statuto in tal senso.

Il Consigliere Galante coglie l'occasione di tale discussione per chiarire quello che, a suo parere, è il ruolo della fondazione alla luce dell'intenzione dell'Amministrazione di non procedere più alla realizzazione del Centro Servizi Anziani e di avviare in alternativa la realizzazione di una casa di riposo presso altra struttura da acquisire al patrimonio comunale.

Il consigliere Galante ribadisce come la genesi della fondazione, la sua natura mista pubblica/privata, il conferimento del comodato d'uso dell'ex ITGC alla fondazione e gli obblighi conseguenti di manutenzione,

leghino indissolubilmente l'azione della fondazione alla realizzazione del Centro Servizi Anziani e che quindi senza entrare nel merito della nuova e diversa volontà dell'Amministrazione, occorre, se tale scelta verrà confermata, assumere le decisioni conseguenti proprio al fine di preservare la fondazione da possibili conflitti e divergenze che ne possono minare le potenzialità, le finalità e mortificare la volontà del generoso donatore privato.

Egli propone di tenere indenne la fondazione dalla discussione sulla scelta del progetto da realizzare che ha inevitabilmente dei contenuti e delle scelte di natura politica e che non può che essere a carico dell'Amministrazione.

A suo parere, la Fondazione, in caso di un diverso orientamento dell'Amministrazione rispetto alle intenzioni che ne hanno determinato la nascita e ai mutati obblighi in seno alla fondazione, non potrà che ritornare in una dimensione esclusivamente privata.

Una dimensione che le consentirà di potersi muovere senza i vincoli di quella dimensione pubblica che sta pagando con i ritardi delle scelte e delle procedure a carico dell'Amministrazione.

Una dimensione privata che potrà trovare un più congruo e sinergico rapporto con l'Amministrazione attraverso una intesa che renda coerente l'azione della fondazione con le politiche sociali del Comune rispettando così la finalità della Fondazione "sostenere le politiche sociali nel Comune di Moliterno a favore delle persone anziane e delle altre fasce deboli e disagiate della Comunità" che così come fissata nello statuto resterebbe immutata.

Una dimensione che potrebbe consentire alla Fondazione di realizzare, sempre presso l'ex ITGC, una struttura di minori dimensioni, magari solo il centro diurno, complementare a quella che l'Amministrazione intende realizzare, attuando così la volontà del Donatore.

I Consiglieri Galante e Spina ed il Presidente Lapenta unitariamente invocano una urgente decisione in ordine a tali scelte. Essi ritengono che tutte le altre problematiche sollevate appaiono risolvibili, ma solo in una cornice di coerenza con gli obiettivi generali e specifici della fondazione così come desumibili dalla volontà espressa del donatore privato, dall'atto costitutivo, dallo Statuto e dagli atti preparatori in essi richiamati.

Il Consigliere Tancredi replica che l'Amministrazione assumerà a breve tali decisioni e che una successiva discussione consentirà di trovare la strada per attuare quelle politiche sociali che il Comune istituzionalmente e la Fondazione per obbligo statutario sono tenuti a perseguire.

Visto il prolungarsi della discussione e considerato che per la questione sollevata è necessaria una riflessione, si conviene che i punti 2 e 4 all'ordine del giorno verranno ripresentati nella prossima convocazione del c.d.a., pertanto, alle ore 23,30 la riunione viene tolta.

Letto, approvato e sottoscritto.

*IL SEGRETRARIO:*

*Giuseppe Galante*

*IL PRESIDENTE:*

*Giuseppe Lapenta*